

Rassegna del 03/02/2015

NESSUNA SEZIONE

27/01/2015	Cuneo Sette	19	<u>Agevolazioni negli esercizi commerciali e artigianali e sconti su iniziative culturali con la "Carta Studenti"</u>	...	1
27/01/2015	Piazza Grande	17	<u>Il Cuneese guarda al Diwaniya per scambi economici</u>	...	2
27/01/2015	Piazza Grande	32	<u>"Sportello (in) Salute": si convenziona anche CNA</u>	...	3
28/01/2015	Fedelta'	11	<u>Le piccole imprese spingono l'export del made in Italy</u>	...	4
28/01/2015	Fedelta'	12	<u>In due giorni 200 anni di "mestieri", dall'epoca di don BOSCO ad oggi</u>	...	5
29/01/2015	Novese	14	<u>"Ovada deve essere l'Expo" Il proietto di Confartigianato</u>	...	6
02/02/2015	Notizia Oggi Borgosesia	3	<u>Anche gli artigiani a Expo 2015</u>	...	7

1

A agevolazioni negli esercizi commerciali e artigianali e sconti su iniziative culturali con la "Carta Studenti"

La Camera di commercio, la provincia di Cuneo, l'Ufficio scolastico provinciale, la Consulta degli studenti e le Associazioni di categoria Confcommercio, Confartigianato e CNA promuovono da alcuni anni la "carta studenti", rivolta ai giovani iscritti alle scuole superiori, alle agenzie formative e alle facoltà universitarie della provincia.

L'iniziativa, nata nel 1986 con l'intento di educare i giovani ad un consumo più consapevole e valorizzare le risorse commerciali e le attività economiche del territorio, permette agli stu-

denti di ottenere agevolazioni economiche per l'acquisto di beni e servizi di particolare interesse per il mondo giovanile (ristorazione, acquisto di abbigliamento sportivo, libri, cd e dvd musicali...).

Da alcuni anni la carta studenti si è "fusa" con la carta IoStudio, realizzata dal Ministero dell'Istruzione, un innovativo badge prepagato ricaricabile del circuito Poste Pay, con il quale è possibile effettuare in modo veloce e sicuro acquisti anche on line, consegnato ai ragazzi iscritti alle classi prime del ciclo

di studi della scuola secondaria di secondo grado in provincia

I giovani studenti possono così fruire di agevolazioni negli esercizi commerciali e artigianali e avere accesso scontato a iniziative dal taglio culturale quali spettacoli teatrali, viaggi, visite a musei e oasi ecologiche, senza tralasciare offerte su telefonia o trasporti specifici per il target giovanile. Maggiori informazioni sono consultabili sul sito internet della Camera di commercio di Cuneo: www.cn.camcom.gov.it/cartastudenti.



In Iraq, la zona non è stata toccata dai problemi legati al terrorismo

Il Cuneese guarda al Diwaniya per scambi economici

Il presidente della Provincia di Cuneo, Federico Borgna, e l'assessore regionale eletto nella "Granda", Alberto Valmaggia, con il direttore e il funzionario di Confartigianato, Joseph Meineri e Pierpaolo Soria, hanno ricevuto, nella Sala maggioranza del Palazzo di corso Nizza, i rappresentanti iracheni Mahmood Abdulhasan Jabbar Al-Laithi e Adnan T. Alwan Alshukri: rispettivamente presidente della Camera di Commercio e responsabile generale Sanità della zona del Diwaniya.

La riunione l'hanno voluta le associazioni Novapangea della presidente Alessandra Campia e Insieme per il Futuro, guidata da Ahmed Al Karawi. Dopo l'incontro con gli imprenditori torinesi e non solo del 20 gennaio, quello cuneese del giorno dopo è stato l'unico appuntamento istituzionale organizzato nelle province piemontesi.

Come mai? La "Granda" è simile alla regione del Diwaniya, che si trova nella parte meridionale dell'Iraq e non è stata toccata dai recenti problemi legati al terrorismo e alle violenze. Si tratta di una zona prevalentemente agricola,

dove è in corso un'importante ricostruzione.

"La visita - hanno spiegato i rappresentanti delle associazioni e i delegati iracheni - vuole essere una buona occasione per conoscere, in modo più approfondito, un Paese del quale si sa poco e che, ora, vede molte forze impegnate per rimetterlo in sesto. I settori di maggiore interesse sono la sanità, l'agricoltura e l'edilizia. Ma sta mancando un po' di tutto. Cerchiamo imprenditori italiani intenzionati a rifornirci materiali e tecnologia".

Soddisfatti il presidente Borgna, l'assessore regionale Valmaggia e Confartigianato: "L'internazionalizzazione è, da sempre, tra i nostri obiettivi. Si lavora sull'export per presentare il territorio e offrire delle occasioni commerciali. Poi, per quanto riguarda le aziende cuneesi, poter aprire nuovi varchi di sviluppo è, di certo, un aspetto molto positivo".

I delegati iracheni hanno raccolto materiale e prodotti da presentare nel loro Paese di origine.

Un mercato importante, anche se in un momento non certo facile per quella parte del Medio Oriente, che può avere un futuro.



Una veduta del Diwaniya



3

“Sportello (in) Salute”: si convenziona anche CNA

Cuneo. Prosegue per l'Asl CN1 l'esperienza dello “Sportello (in) Salute”, sia con lo Sportello Farmacie per il ritiro dei referti di laboratorio sia con quello delle Associazioni di categoria avviato due anni fa con Coldiretti e Confartigianato Imprese Cuneo. Anche per il 2015 è stata rinnovata la convenzione con i precedenti partner ed è stata stipulata ex novo con CNA, la Confederazione Nazionale Artigiani.

“Si amplia, con l'ingresso di CNA, una partnership pubblico-privata interessante e che si sta rivelando produttiva di benefici per il cittadino”, spiega il direttore generale dell'Asl CN1 Gianni Bonelli. Un progetto che, tra l'altro, ha ottenuto riconoscimenti agli Oscar Green Coldiretti, sia a livello piemontese sia sul piano nazionale e che è stato presentato a Roma nell'ambito di un convegno sulla sussidiarietà organizzato dalla Fondazione Einaudi presso la Camera dei Deputati.



La firma della convenzione

Da quest'anno Confartigianato Imprese rilascerà (presso lo sportello di Mondovì) un nuovo servizio all'utenza, il rilascio di copia della cartella clinica, integrando in tal modo la sua rete di servizi nella partnership, mentre CNA avvierà la collaborazione con un accordo che prevede il rilascio, presso lo sportello della sede di Borgo San Dalmazzo, del certificato di esenzione ticket, del servizio di stampa e ritiro dei referti di laboratorio analisi e la richiesta di copia cartella clinica.

Presso gli sportelli della Coldiretti (a Mondovì, Ceva e nei recapiti di Ormea Garesio Saliceto, Monesiglio e Murazzano) oltre ai suddetti servizi, è anche possibile prenotare prestazioni specialistiche ambulatoriali.



Nel 2014 è cresciuto del 3,3%; Piemonte al top della classifica

Le piccole imprese spingono l'export del made in Italy



CUNEO. Le piccole imprese trainano l'export italiano. Tra gennaio e settembre 2014, dal nostro Paese sono volati nel mondo i prodotti realizzati da 243.218 piccole imprese per un valore di 75,4 miliardi di euro, con un aumento del 3,3% (pari a 2,4 miliardi in più) rispetto allo stesso periodo del 2013. Il risultato è stato evidenziato da un rapporto di Confartigianato. Nel 2014 le esportazioni dei prodotti delle piccole imprese mostrano un aumento doppio rispetto all'andamento complessivo del nostro export manifatturiero, che lo scorso anno si è attestato a 282,5 miliardi e ha fatto registrare una crescita dell'1,7%.

A tenere alta la bandiera made in Italy nel mondo sono soprattutto i prodotti in legno, che mostrano un aumento del 4,8% del valore delle esportazioni. Bene anche il settore degli articoli in pelle (+4,4%), di abbigliamento (+4,1%) e alimentare (+3,2%).

I prodotti delle nostre piccole imprese piacciono sempre di più nei Paesi dell'Europa a 28, dove arriva il 54,9% del nostro export che, tra il 2014 e il 2013, ha registrato un aumento del 4,2%. In testa ai principali mercati di destinazione continentali

vi è la Spagna (+7,2%), seguita da Polonia (+6,3%), Paesi Bassi (+5,3%) e Germania (4,1%). Nelle aree extra Ue, le migliori performance dell'export delle nostre piccole imprese si registrano nei Paesi dell'Asia orientale (+9%) e negli Stati Uniti (+6,9%). La crisi russo-ucraina e le sanzioni contro Mosca hanno inferto un colpo molto duro alle nostre esportazioni in Russia, che mostrano un calo a doppia cifra: -10,4%.

“Secondo il rapporto di Confartigianato - commenta Joseph Meineri, direttore generale di Confartigianato Cuneo - al vertice della classifica regionale per l'aumento di esportazioni di prodotti realizzati dalle piccole imprese si colloca il Piemonte, con una crescita del 5,5% a settembre 2014 rispetto all'anno precedente. Un dato che ci fa ben sperare e al quale guardiamo con ottimismo, confermando il nostro impegno al fianco delle imprese attraverso un affiancamento costante con servizi di internazionalizzazione e accompagnamento ai mercati e, più in generale, con azioni di promozione e valorizzazione delle eccellenze di quel «made in» che tutto il mondo ci invidia”.

I.a.

In due giorni 200 anni di "mestieri", dall'epoca di don Bosco ad oggi

Di **ANDREA OTTOLIA**

FOSSANO. Sono trascorsi 200 anni dalla nascita di San Giovanni Bosco, fondatore delle congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Per l'anniversario, che sarà festeggiato in tutto il mondo, propone una serie di iniziative anche la Famiglia salesiana di Fossano con il Cnos Fap, il centro di formazione e aggiornamento professionale che fa capo ad essa; ne sarà partner la Confartigianato, come a sottolineare che le aziende del territorio costituiscono idealmente la meta degli studenti - giovani o adulti - che si formano negli istituti che hanno ereditato il modello educativo del religioso di Castelnuovo d'Asti.

Il programma della "due giorni"

Tutti gli appuntamenti previsti a Fossano si svolgono nella sede dell'istituto salesiano locale, al numero 22 di via Verdi.

Alle 10,30 di **venerdì 30 gennaio** sarà celebrata una messa in ricordo di don Bosco; sarà presente don Enrico Stasi, ispettore dei Salesiani per Piemonte-Valle d'Aosta e Lituania, con formatori e allievi dell'istituto fossanese. Dopo la messa sarà presentata una nuova statua di San Giovanni Bosco: la scultura sarà collocata nel complesso dello stesso istituto fossanese e si affaccerà su via Verdi.

Per **sabato 31 gennaio e domenica 1° febbraio** è stata organizzata una "due giorni" dedicata alle attività artigianali, che saranno raccontate durante la loro evoluzione, dall'epoca di don Bosco fino alla contemporaneità, che fa registrare l'incontro di tradizionali metodi di lavorazione con la tecnologia. "Gli antichi e nuovi mestieri salutano don Bosco" è il titolo del-

l'esposizione, che sarà aperta al pubblico dalle 15 alle 19 del sabato e dalle 10 alle 12,30 e

dalle 14 alle 19,30 della domenica. Saranno allestiti numerosi stand in cui sarà possibile sco-

prire come si svolgevano i mestieri artigianali all'epoca di don Bosco, mentre altri stand permetteranno di scoprire qual è l'offerta formativa che si può trovare oggi nell'istituto salesiano di via Verdi; alcuni artigiani indosseranno gli abiti da lavoro che si usavano in passato, in modo tale che la ricostruzione storica sia rigorosa. L'inaugurazione della mostra è prevista per le 15 del sabato; alle 11,25 della domenica - sempre nell'istituto di via Verdi - sarà celebrata la messa per i 200 anni dalla nascita di don Bosco. Infine, alle 15,30, la Confartigianato premierà "figure operanti nel campo della formazione professionale e dell'artigianato": i riconoscimenti andranno a Marco Cesano, Leonardo Collapinto, Giampaolo Delsanto e Paolo Mellano. Domenica pomeriggio canti e animazione a cura della corale Gli Amis 'dla Madlena.

"Don Bosco patrono degli apprendisti"

"Il nostro intento - spiega Maurizio Giraud, responsabile del Cnos Fap - è quello di ricordare don Bosco come patrono dei lavoratori o, anzi, degli apprendisti. Il primo contratto di apprendistato fu steso da lui, a Torino". L'allestimento della mostra costituisce inoltre un invito a "non abbandonare l'identità manifatturiera del territorio", pur nella consapevolezza che "è necessario un rilancio in chiave moderna".

Organizzata dalla Confartigianato fossanese e della Famiglia salesiana di Fossano con il contributo della Confartigianato di Cuneo e di Canavese assicurazione e Cattolica assicurazioni, la mostra sui mestieri ha coinvolto il Comune, i Comitati di quartiere e il Comitato ragazzi fossanesi. Lo

ricorda Gianfranco Canavesio, presidente della Confartigianato per la zona di Fossano, che aggiunge: "Con questa mostra ci proponiamo di presentare quelli che sono stati definiti i «cammini di vita» rappresentati dagli antichi mestieri, tra il passato, con particolare attenzione al tempo di don Bosco, e il presente, che ci permetterà di concentrarci sulla presenza di questi mestieri nel tessuto sociale e culturale attuale e sul contributo economico che essi danno al territorio".

Se è vero che la "due giorni" del prossimo weekend rappresenterà un momento particolarmente importante per quanti vogliono ricordare l'esperienza di don Bosco, è anche vero che i festeggiamenti per il bicentenario della nascita sono iniziati da tempo: "Negli anni scorsi - spiega don Graziano Ceschia, direttore della Famiglia salesiana di Fossano - sono stati approfonditi la figura in generale, la spiritualità e il metodo educativo di don Bosco; quest'anno ci concentriamo sulla sua vita".

Altri eventi saranno "spalmati" su tutto il 2015. Sono in programma almeno due concerti: in un caso si esibirà la banda musicale "Arrigo Boito", mentre nell'altro il palco sarà ceduto a band che siano costituite da studenti dell'istituto salesiano di Fossano.

In totale, gli studenti del plesso sono circa 600; per la maggior parte hanno un'età compresa fra i 14 e i 17 anni. Ai corsi di formazione dedicati a loro si aggiungono quelli di apprendistato e riqualificazione che vengono invece pensati per gli adulti, lavoratori o disoccupati.

6
L'appello Uno spazio espositivo per le aziende ovadesi

“Ovada deve essere l'Expo” Il progetto di Confartigianato

EDOARDO SCETTINO
 ovadese@alice.it

» Non c'è solo la Fiera di Primavera a Genova nell'orizzonte della Confartigianato ovadese. L'appello arriva a meno di cento giorni dell'apertura dell'Expo, la fiera mondiale che vedrà arrivare nel capoluogo lombardo espositori di 144 Paesi e quasi venti milioni di visitatori: le aziende devono essere presenti portando in questa vetrina mondiale la capacità di fare tipica del nostro territorio. “Dobbiamo uscire – spiega Mario Arosio, segretario di Confartigianato Ovada - dallo schema di pensiero secondo il quale vogliamo attrarre qui visitatori.

Milano ha lavorato per avere su di sé i riflettori. Noi dobbiamo saper approfittare di questa luce”.

E lo spazio più adeguato sembra quello dell'Italian Makers Village, l'area espositiva che sarà allestita all'interno di un'ex zona industriale riqualificata in via Tortona, nei pressi di Porta Genova a breve distanza dai Navigli: si tratta di 30 stand per una superficie espositiva di 1800 metri quadrati. Per questo l'azienda di categoria ha ideato “Fuori Ex-



ve della provincia di Alessandria. “Le aziende ovadesi avranno l'opportunità di essere dirette protagoniste. Abbiamo presentato l'iniziativa la scorsa settimana in Camera di Commercio è sono molte le realtà interessate. La città di Milano sarà anima-

L'opportunità

Serve un cambio di prospettiva: non solo attirare visitatori a Ovada, ma sfruttare le vetrine delle fiere

rendere gradevole la permanenza dei visitatori stranieri nella città”.

Per parlare di strategie anti crisi, marketing e promozione del prodotto Confartigianato ciclo di lezioni che si terranno tra il mese di febbraio e quello di maggio a partecipazione gratuita. Ad ap-



7

Anche gli artigiani a Expo 2015

BORGOSIESIA (pmp) In occasione di Expo 2015, a Milano nasce Italian Makers Village, iniziativa di Confartigianato per la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza e l'interazione con visitatori, buyers e delegazioni commerciali estere. Anche le imprese Valsesiane e Vercellesi possono essere della partita: «Il periodo riservato alla partecipazione delle imprese delle nostre province piemontesi - spiega il direttore Giuseppe Misia - va dal 18 al 22 giugno, contestualmente alla presenza del Piemonte all'interno del Padiglione Italia».

